



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI  
Struttura di Raccordo Facoltà di Medicina e Chirurgia  
Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali

**Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche**  
**Classe LM/SNT1 Scienze Infermieristiche e Ostetriche**

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2018**

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze infermieristiche e ostetriche

**Classe:** LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche

**Sede:** Sassari

**Dipartimento di Afferenza:** Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali

**Primo anno accademico di attivazione:** 2016 / 2017

**Rapporto di Riesame Ciclico precedente:** No

**Gruppo di Riesame**

**Componenti obbligatori**

Prof. Antonio Azara (Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame)

Dott. Marco Concas (Rappresentante studenti)

**Altri componenti**

Prof.<sup>ssa</sup> Maria Domenica Piga (Direttrice Attività Didattiche Professionalizzanti)

Prof. Andrea Piana (Docente componente)

Dott. Alessandro Fois (Docente componente)

Dott.<sup>ssa</sup> Grazia Mulas (Rappresentante studenti supplente)

**Elenco delle informazioni e dei dati che sono stati presi in considerazione per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico e relative fonti:**

- SUA-CdS precedenti;
- Relazioni annuali del NVA, per la parte relativa al CdS;
- Schede di monitoraggio ANVUR;
- Report Carriere Studenti del CdS/Facoltà a cura del PQA;
- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica;
- Dati relativi alla mobilità internazionale del CdS;
- Dati relativi ad attività di tirocinio, stage, ecc... a cura del CdS;

Il Gruppo di Gestione AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue: 18 Giugno 2018, approvazione Rapporto Riesame Ciclico.

Il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è stato presentato, discusso ed approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 28 settembre 2018.

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:** durante la seduta del Consiglio di CdS del 28.09.2018 il Presidente ha illustrato il Rapporto di Riesame Ciclico soffermandosi sull'analisi della situazione sulla base dei dati e i relativi obiettivi e azioni di miglioramento programmate ottenendo piena condivisione da parte dei componenti.

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel Cds.*

**Non applicabile** in quanto si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico

### 1-b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'Ateneo di Sassari si è mostrato particolarmente sensibile alla formazione delle professioni sanitarie fino dalla loro istituzione a livello nazionale investendo non poche risorse e mettendo a disposizione del territorio un'offerta formativa spesso anche più ampia rispetto ad Atenei dal maggiore numero di iscritti.

Rispetto alla rilevante sfida di implementare e differenziare l'offerta formativa precedentemente rivolta esclusivamente alla formazione di medici ed odontoiatri, ha collaborato con le istituzioni sanitarie che precedentemente formavano gli infermieri (USL) e, in seguito al differente assetto normativo, attraverso l'istituzione dei Diplomi Universitari e successivamente con la trasformazione in Corsi di Laurea triennali di area sanitaria, ha assunto in prima persona la formazione del più rilevante profilo professionale (quale è quello dell'Infermiere) tra quelli previsti dalle classi delle professioni sanitarie.

Infatti, per affrontare la sfida di formare adeguatamente tale figura professionale dedicata a rilevanti funzioni sanitarie quali la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria, nell'arco degli anni, è stata modulata l'offerta formativa adeguando il numero di iscrivibili alle richieste del territorio (Regione Autonoma della Sardegna, Parti sociali) e sono stati attivati sia corsi di recupero delle carriere pregresse di precedenti profili infermieristici, nonché attivato, per un biennio, il precedente corso di studi specialistico in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. In particolare, ciò ha permesso di disporre di un copioso numero di Infermieri e Ostetriche dotati di laurea specialistica operanti nelle strutture sanitarie locali che si sono resi disponibili a svolgere l'attività didattica professionalizzante negli specifici SSD del profilo professionale (MED/45 e MED/47) sia nel Cds triennale che in quello biennale Magistrale e che si sono perfettamente integrati con il corpo docente strutturato universitario.

La scheda SUA relativa al CdS in oggetto descrive il profilo professionale del laureato magistrale e le premesse che hanno portato alla dichiarazione della scheda nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono tuttora valide. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo sanitario nei settori di riferimento; tuttavia, soprattutto perché si tratta di un corso "giovanissimo" che completa nell'A.A. 2017-2018 il suo primo ciclo, ci si attendono ampi margini di miglioramento.

In particolare, il CdS è attivo nell'Ateneo di Sassari dallo scorso AA 2016-2017; l'istituzione è stata attuata di concerto con le parti sociali territoriali nell'ambito di consultazioni inserite in un proficuo confronto generale in atto da tempo tra le due componenti (parte universitaria che progetta il corso e parti sociali territoriali). Sono state, infatti, identificate e consultate le principali Parti sociali interessate ai profili professionali in uscita in ambito loco-regionale per lo svolgimento dell'attività assistenziale; la periodicità degli incontri è, di norma, annuale. Le riflessioni emerse dalle consultazioni effettuate sono state prese in carico nella progettazione del CdS e riportate nel verbale delle riunioni (12.11.2015, "caricato" in SUA).

Appunto, tale proficua collaborazione in atto soprattutto relativamente al più "datato" CdS triennale in Infermistica, ha permesso di recepire indicazioni emerse dalle conferenze nazionali delle professioni sanitarie istituendo un CdS secondo l'ordinamento 270 secondo indicazioni, modalità e tempi stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, il progetto formativo proposto trova ampie convergenze non solo in merito alle iniziative programmate per garantire la qualità formativa generale del CdS finalizzate a consentire un organico e specifico sviluppo del curriculum formativo, ma anche relativamente al quadro generale delle attività formative dei SSD nel loro complesso e a quelli di specifica pertinenza professionalizzante che maggiormente caratterizzano il CdS. Pertanto, le Parti Sociali presenti, hanno espresso ampia convergenza, manifestando particolare interesse a contribuire fattivamente alla didattica e convengono che l'ordinamento didattico del CdS in Scienze Infermieristiche e Ostetriche della classe LM/SNT1 possa rappresentare un consistente impulso per l'implementazione e completamento del percorso formativo dei laureati triennali dei CCddSS in Infermistica e Ostetricia dell'Università di Sassari.

La scheda SUA relativa al CdS in oggetto descrive appropriatamente il profilo professionale del laureato magistrale e le premesse che hanno portato alla dichiarazione della scheda nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ritenute valide.

Infatti, come previsto, la progettazione del corso di studi è articolata attraverso obiettivi formativi distinti per Aree di apprendimento: 1) Area organizzativa, del management e assistenziale (ambito giuridico, economico e organizzativo, processi di programmazione e organizzazione dell'attività assistenziale e sulla gestione del relativo personale), 2) Area della formazione (ambito della formazione universitaria, pianificazione e gestione dei processi educativi), 3) Area della ricerca e socio-psicologica (ambito della ricerca scientifica e delle scienze psico-sociologiche); inoltre, come si evince dalla SUA del CdS, tutti gli insegnamenti previsti dal Piano degli studi sono ricompresi nelle tre succitate Aree di apprendimento.

In particolare, gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati nella scheda SUA tengono conto dei diversi destini lavorativi dei laureati. Tale aspetto non può ancora essere confermato dall'indagine Alma Laurea sul profilo dei laureati e sulla condizione occupazionale in quanto le prime lauree si sono tenute nel mese di luglio 2018.

L'attuale offerta formativa è ritenuta adeguata al raggiungimento degli obiettivi ma si intende aggiornare l'offerta formativa secondo un processo continuo. Il CdS ha previsto per entrambe gli anni di attivazione la numerosità massima di iscrivibili nella classe (45 unità nell'AA 2016-2017 e 50 unità dal 2017-2018) ottenendo un'ottima risposta relativamente alla domanda espressa dal territorio: infatti, nel primo anno di attivazione sono state presentate circa 400 domande (unico CdS nella regione Sardegna) e, nel secondo anno di attivazione, circa 200 domande di iscrizione (attivazione medesimo CdS nell'altro Ateneo isolano). La domanda si mantiene elevata anche nel terzo anno di attivazione nonostante la citata attivazione del medesimo CdS nell'altro Ateneo isolano: infatti, nell'AA 2018-2019 si registrano 184 domande di accesso al concorso di ammissione.

Infine, è opportuno riportare che il CdS collabora fattivamente con la Segreteria didattica della Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia e recepisce prontamente, sia attraverso i previsti organi istituzionali deputati alla Qualità sia direttamente attraverso interazioni informali, eventuali osservazioni finalizzate al miglioramento del CdS stesso provenienti da docenti, studenti o interlocutori esterni.

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### **Obiettivo n. 1. Mantenimento e possibile implementazione delle relazioni con le parti interessate**

Da tempo gli organi del CdS partecipano, contribuendo anche dal punto di vista scientifico, ai lavori della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie dove sono costituiti gruppi di lavoro sugli aspetti strutturali e non dei CdS di ambito Infermieristico. Interagendo con tali entità, il CdS ha possibilità concrete di continuo monitoraggio e confronto con quelli degli altri CdL a livello nazionale

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Si intende, pertanto, proseguire ed implementare le relazioni del CdS con le parti sociali in ambito regionale e con la partecipazione ai lavori della Conferenza Permanente dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

**Responsabilità:** Presidente di CdS e GAQ, Management didattico, Delegati alla internazionalizzazione.

### **Obiettivo n. 2. Adeguatezza della descrizione della figura professionale all'interno della Scheda Unica Annuale.**

**Azioni da intraprendere:** Ampliamento ed aggiornamento, alla luce degli standard più adeguati ed avanzati a livello nazionale, europeo e internazionale, del profilo professionale dei laureati e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per gli stessi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** L'azione sarà attuata nel corso dell'AA 2018-2019 sotto la responsabilità del Presidente di CdS e del Coordinatore della Didattica Professionalizzante.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Non applicabile* in quanto si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Orientamento e tutorato**

##### ***Orientamento in ingresso e in itinere***

Le attività di orientamento in ingresso e *in itinere* sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS.

Per gli studenti che intendono iscriversi al CdS, così come per tutti gli altri CdS, viene effettuato annualmente un orientamento in ingresso che prevede:

- Organizzazione delle cosiddette Giornate di orientamento al fine di condividere informazioni, accompagnando l'esplorazione dell'offerta formativa e dei servizi a supporto dello studio, ragionare insieme su aspettative e prospettive. La manifestazione, rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di secondo grado, consente agli studenti di conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo, i corsi di laurea, i percorsi formativi, gli sbocchi occupazionali, le principali competenze che devono possedere per seguire uno specifico corso di laurea e i servizi offerti dall'Università di Sassari.

- Dopo il superamento del test di ingresso, ad avvenuta immatricolazione nel corso di laurea, prima dell'inizio della attività didattica, viene organizzata una Giornata di incontro con le matricole in cui il Presidente del CdL, il Direttore delle attività didattico professionalizzanti illustrano ampiamente l'intero percorso formativo ed i particolari dell'organizzazione del CdS; inoltre, al fine di fornire gli strumenti per orientarsi al meglio nel mondo accademico ai neo-iscritti, vengono illustrati i servizi dell'Ateneo (segreterie, aule, servizi, biblioteche, orientamento, servizi di internazionalizzazione) e ci si rende disponibili a rispondere ad eventuali quesiti posti dagli studenti.

Relativamente all'**orientamento in itinere** i docenti del CdS forniscono un costante supporto agli studenti iscritti durante l'intero percorso formativo relativamente a consigli forniti in merito alle modalità di studio da utilizzare, agli obiettivi prioritari da perseguire e al superamento di eventuali difficoltà incontrate durante lo studio delle singole discipline. In tale ambito la Commissione Didattica paritetica del Corso di Studio è disponibile ad analizzare le problematiche comuni emerse e al fine di proporre eventuali azioni correttive e migliorative dell'intero percorso formativo.

Inoltre, il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti supporta e orienta gli studenti per le attività di tirocinio presso i reparti delle strutture convenzionate (Azienda Ospedaliera Universitaria, Azienda Tutela Salute e Aree Socio Sanitarie Locali, Strutture private territoriali, ecc.) nei quali si svolgono le attività di tirocinio.

A tali iniziative specifiche del CdS si sommano quelle generali dell'Ateneo: infatti, un ruolo centrale nelle attività di orientamento in itinere e di sostegno, è svolto dai servizi di tutorato. Per affiancare le funzioni di tutoraggio affidate a tutti i docenti, il Centro Orientamento dell'Ateneo ha attivato, in collaborazione con i Dipartimenti, il tutorato svolto da studenti seniores rivolto principalmente ai neo-iscritti ai corsi universitari. Durante il corso di studio l'Ateneo mette a disposizione su richiesta un servizio di colloqui individuali con operatori di orientamento qualificati. Il servizio è rivolto agli studenti che necessitano di un momento di riflessione per difficoltà nello studio o cambiamenti delle proprie attese.

#### ***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze***

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate, descritte e pubblicizzate, in quanto possono essere ammessi al CdS Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (LM/SNT1) i laureati della classe SNT1 (Infermieristica e Ostetricia) e coloro i quali abbiano conseguito un corrispondente diploma universitario di durata triennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e valutato equipollente che siano in possesso della conoscenza della lingua inglese di livello B1 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla al fine di verificare il possesso dei requisiti curriculare e l'adeguatezza della preparazione individuale.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea magistrale, una Commissione composta da docenti dei dipartimenti afferenti alla Facoltà, verifica l'adeguatezza della preparazione, attraverso una prova scritta (inerente: Teoria/Pratica della disciplina specifica; Cultura generale e ragionamento logico; Regolamentazione dell'esercizio professionale specifico e legislazione sanitaria; Cultura scientifico-matematica, statistica, informatica e inglese; Scienze umane e sociali) obbligatoria mirata ad accertare l'adeguatezza della preparazione acquisita durante il precedente corso di studio, a tutt'oggi, consiste in una prova scritta di 80 quiz con risposta a scelta multipla che vertono su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal suddetto Ministero.

#### ***Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche***

Il CdS garantisce agli studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, anche attraverso la possibilità di fruire di spazi didattici (Biblioteca, Sale Studio, Spazi autogestiti per associazioni studentesche). Inoltre, lo studente può partecipare ad attività formative attinenti (Corsi, Seminari, Convegni, Congressi, ecc.) inserendo in carriera (nei limiti di quanto previsto) CFU corrispondenti a tali attività.

In particolare, nel corso del biennio lo studente deve aver acquisito 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (Attività Didattiche Elettive – ADE, di cui all'art. 10, comma 5, lettera a) del DM 270/2004) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CdS o sottoposte dallo studente stesso all'approvazione del CdL.

Le ADE proposte dal CdS possono corrispondere, fra le altre, alle seguenti tipologie:

- a) insegnamenti attivati in Ateneo scelti dallo studente;
- b) corsi di tipo seminariale, che prevedono studio autonomo;
- c) attività d'internato, pratiche e/o esperienziali, con una quota quasi nulla di studio autonomo;
- d) partecipazione certificata a convegni, congressi, giornate di studio, corsi di aggiornamento organizzati anche al di fuori dell'ambito universitario senza onere finanziario per il Corso di Laurea.

Per le attività di cui al punto a) è richiesta l'approvazione del Consiglio di CdS, o della Commissione delegata, che si esprime sulla coerenza dell'insegnamento prescelto con il progetto didattico.

La proposta di ADE (lettere b, c, d) può essere formulata dai docenti del CdL, dai tutor e anche dagli stessi studenti del Corso di Laurea che le presentano al Presidente del CdL e/o al Direttore Attività Didattiche Professionalizzanti (DADP) al fine dell'approvazione da parte del Consiglio del CdS.

Le proposte di ADE (lettere b, c, d) devono contenere l'indicazione degli obiettivi, dei programmi, delle modalità didattiche, del numero di studenti ammessi, delle date delle lezioni, del numero globale di ore previste, delle modalità di svolgimento delle eventuali prove di verifica del profitto.

Le ADE (lettere b, c, d), programmate dai docenti o dal CdS, rientrano nell'ambito della programmazione del CdS e pertanto devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculare. Analogamente potrà essere approvata dal CdL la partecipazione a Convegni e Congressi che non si sovrappongono all'attività Didattica obbligatoria.

Le ADE, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità.

La mancata frequenza alle ADE prescelte comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi alle ADE.

La verifica del profitto alle ADE avviene con una valutazione effettuata dal o dai docenti responsabili delle ADE stesse. Le modalità di tale verifica sono definite dal/dai docente/i a seconda della tipologia delle ADE e possono svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame.

La congruità di proposte di ADE diverse dalle tipologie sopra riportate sarà oggetto di valutazione da parte del Presidente del CdL e/o del Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

I CFU e i dati inerenti l'ADE (lettere b, c, d), frequentata andranno annotati su un apposito libretto, firmato dal Docente/Docenti cui si riferisce l'attività, che dovrà essere consegnato al DADP per la registrazione, alla fine di ogni anno.

La copertura assicurativa per le attività didattiche a scelta dello studente, con l'eccezione di quelle svolte in regime di convenzione, è a carico dello studente.

Inoltre, sono espletate attività di tirocinio al fine di far acquisire agli studenti abilità applicative nell'ambito dell'organizzazione e management, ricerca e formazione. La progettazione, gestione formativa e certificazione di tali attività, sono affidate alla Direttrice delle Attività Didattiche Professionalizzanti dello stesso profilo professionale che si avvale della collaborazione di professionisti esperti nelle specifiche competenze professionali.

Inoltre, relativamente alle iniziative adottate in favore degli studenti con specifiche esigenze, il CdS fruisce di quanto messo a disposizione dall'Ateneo il quale fornisce assistenza e servizi agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Infatti, in questi ultimi anni l'Ateneo sta prestando grande attenzione agli studenti con disturbi, documentati o sospetti, di apprendimento scolastico, chiamati dislessia, disortografia e discalculia e che vanno sotto il nome generico di disturbi specifici di apprendimento (abbreviati DSA). Nel sito web di Ateneo sono reperibili (<https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>) tutte le informazioni utili in merito, così come i contatti con i referenti di Ateneo e dei Dipartimenti, i testi delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulle collaborazioni attivate e sui seminari organizzati, oltre ad un elenco di link utili. Gli studenti che trovano difficoltà ad inserire la certificazione DSA in formato pdf nell'area riservata del self studenti possono rivolgersi alla Dott.ssa Liana Carboni, presso il Centro Servizi Studenti in Piazza Università - Palazzo Zirulia (piano terra). Tel. 079-229866 - email: [ecarboni@uniss.it](mailto:ecarboni@uniss.it)

#### ***Internazionalizzazione della didattica***

Il CdS fruisce dell'articolata organizzazione in essere presso l'Università di Sassari in merito alle attività di internazionalizzazione: infatti, l'Ateneo è collegato, attraverso appositi accordi di partenariato Erasmus, con oltre 200 Università, distribuite in 34 Paesi appartenenti all'Unione Europea o partecipanti al Programma Erasmus (come, per esempio, la Turchia, l'Islanda o la Norvegia). Il sito dell'Ateneo illustra ampiamente le possibilità di scambio internazionale (<https://www.uniss.it/studenti>) sia per incoming che outgoing. L'offerta delle possibilità di studio all'estero dell'Università di Sassari è particolarmente ampia e comprende 42 università spagnole (tra cui Barcellona, Madrid, Valencia, Valladolid, Albacete, Cordoba), 24 università tedesche (tra cui Freiburg, Hannover, Mainz, Heidelberg, Leipzig), 22 università francesi (tra cui Parigi, Montpellier, Grenoble, Bordeaux, Toulouse), 17 università portoghesi (tra cui Lisbona, Porto, Coimbra), una decina di università, rispettivamente, in Gran Bretagna (tra cui Londra, Cardiff, Liverpool, Edimburgo-Scozia), in Turchia (tra cui Ankara e Istanbul), in Romania (tra cui Bucarest e Brasov), in Polonia (tra cui Krakow e Warsaw), e molte altre in Belgio, Olanda, Grecia, Ungheria, Svezia, Austria, Svizzera, Bulgaria, Danimarca, Irlanda. In particolare, nell'ambito del programma Erasmus+ si articolano tre Azioni Chiave: Azione Chiave 1, Mobilità internazionale, che include le seguenti opportunità: Mobilità degli studenti e del personale, titoli di master congiunti Erasmus Mundus, Prestiti Erasmus+ destinati agli studenti di master; Azione Chiave 2, collaborazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche, che comprende le seguenti misure: partenariati strategici, Alleanze per la conoscenza, alleanze per le abilità settoriali, progetti di sviluppo delle capacità (capacity building); Azione Chiave 3 – sostegno alla riforma delle politiche. Nell'ambito del programma Erasmus+ rientrano inoltre i progetti Jean Monnet e le attività di cooperazione nell'ambito dello Sport. Nell'ambito dell'Azione Chiave 1 l'Università offre opportunità di mobilità agli studenti, per studio e tirocinio (Erasmus for Study and Erasmus for Traineeship), e allo staff, per docenza e formazione (Staff Mobility for teaching and Staff Mobility for training). Relativamente alla mobilità studentesca, attraverso l'Azione Chiave 1 del programma, gli studenti delle università dei Paesi partecipanti potranno trascorrere diversi periodi di studio e tirocinio presso università, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione o aderente al Programma, senza aggravii di tasse e con la garanzia del pieno riconoscimento degli studi effettuati e dei crediti formativi ottenuti. Possono concorrere all'assegnazione della borsa Erasmus gli studenti iscritti a corsi di laurea, master, scuole di specializzazione e dottorati di ricerca dell'Università di Sassari. Con il nuovo programma, gli studenti potranno disporre di 12 mesi di formazione all'estero per ogni ciclo di studio (24 nel caso di corsi di laurea magistrale a ciclo unico) per svolgere delle mobilità a fini di studio e tirocinio in uno dei Paesi aderenti al programma. È possibile programmare la propria partenza già dal primo anno d'iscrizione e realizzare il periodo di studio presso un'altra università europea a partire dal secondo anno. L'Erasmus+ offre nuove opportunità anche per i neolaureati: gli studenti iscritti all'ultimo anno di un corso di studio potranno candidarsi per svolgere un periodo di tirocinio all'estero entro un anno dal conseguimento del titolo. Le borse Erasmus hanno una durata minima di tre mesi per le mobilità a fini di studio, di due mesi per le mobilità a fini di tirocinio e una durata massima di dieci/dodici mesi. Gli studenti partecipanti al programma Erasmus+ potranno rafforzare le loro competenze linguistiche con i corsi online offerti dall'Unione Europea e attraverso la frequenza a corsi di lingua gratuiti offerti dall'Università di Sassari. Gli studenti assegnatari di borse Erasmus sono a tutti gli effetti equiparati agli studenti dell'Università ospitante: hanno diritto a usufruire degli stessi servizi offerti ai loro colleghi, sono ammessi a seguire i corsi e a sostenere i relativi esami, a svolgere ricerche per la tesi, a frequentare biblioteche e laboratori, a seguire tirocini o stage presso aziende, istituzioni,

imprese, laddove esistano specifiche convenzioni stipulate dall'Ateneo ospitante; hanno diritto a ottenere il riconoscimento del periodo di studio, delle attività e degli esami sostenuti. In particolare, per quanto riguarda i CdS afferenti alla Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, è presente una Commissione Erasmus Interdipartimentale (ratificata nel Consiglio della Struttura di Raccordo del 06/03/2013), costituita da docenti afferenti ai dipartimenti di area medica, da una rappresentanza studentesca e da personale tecnico-amministrativo di supporto, che svolge attività di coordinamento tra l'ufficio relazioni internazionali e i corsi di studio. La commissione offre un supporto costante sia agli incoming students che agli studenti outgoing attraverso:

- l'accertamento del percorso di studio effettuato dallo studente;
- codifica del voto, trascrizione degli esami e dei relativi crediti per la convalida degli esami;
- estendere la rete di collegamento con le università europee;
- orienta gli studenti nella scelta della sede presso la quale usufruire della borsa di studio;
- assegnare le borse di studio disponibili.

Il programma non prevede aggravio di tasse e dà garanzie al rientro in sede, del riconoscimento degli studi effettuati e dei CFU maturati. Le selezioni vengono effettuate sulla base di appositi bandi pubblicati dall'Università sul proprio sito web.

#### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Il CdS definisce lo svolgimento delle verifiche e le modalità adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Infatti, tali modalità di verifica (eventualmente anche intermedie, nonché finali) sono descritte nelle schede dei singoli moduli didattici e vengono espressamente comunicate verbalmente agli studenti all'inizio di ogni anno accademico nonché mediante la pubblicazione delle schede sul sito web.

Viene pubblicato all'inizio dell'AA il Calendario degli esami che riporta, per ognuno degli insegnamenti, la data dei due appelli minimi obbligatori per ognuna delle tre sessioni annuali, indicando Presidente e composizione della Commissione di esame; ogni eventuale variazione deve essere richiesta ed autorizzata dal Presidente del CdS.

Inoltre, è in vigore un regolamento inerente le modalità di valutazione della prova finale di laurea con il punteggio attribuito ai criteri considerati per addivenire al voto di laurea.

#### **Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici**

Il CdS sviluppa la sua didattica in presenza, infatti, la frequenza alle lezioni ed esercitazioni/tirocini è obbligatoria; in particolare, dato che una consistente parte degli studenti ha già in atto un'attività lavorativa presso strutture sanitarie pubbliche o private, di comune accordo tra CdS e studenti, le lezioni vengono svolte e concentrate durante il fine settimana. Lo studente ha l'obbligo di frequenza per almeno il 75% dell'attività didattica programmata di ciascun modulo e la frequenza del 100% del monte ore previsto per il tirocinio. Le attività formative sono organizzate per semestre.

#### **Accompagnamento al lavoro**

Il CdS fruisce del Centro Orientamento, attraverso l'Ufficio stage e tirocini e l'Ufficio job placement dell'Ateneo che offre un supporto a laureandi e laureati. I servizi offerti in particolare comprendono:

- Incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo;
- Supporto nella compilazione e valutazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione;
- Gestione banca dati laureati;
- Assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale;
- Incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Inoltre, in altre parti del testo, sono illustrate le iniziative adottate dal CdS con istituzioni internazionali disponibili ad offrire contratti di lavoro a tempo indeterminato a laureati e il CdS si rende disponibile a sottoscrivere documenti e referenze richieste da tali istituzioni.

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

### **Obiettivo n. 1. Presentazione dell'offerta formativa del CdS in occasione delle Giornate di orientamento.**

**Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Nell'ambito delle iniziative generali dell'Ateneo finalizzate ad incrementare l'orientamento in ingresso, come precedentemente citato, si intende proseguire l'attività informativa finalizzata anche ad una razionale scelta del CdS. In tale contesto, l'iniziativa è rivolta prevalentemente ad un'autoselezione di studenti motivati e coscienti delle peculiarità della Laurea magistrale. Vengono anche fornite informazioni sul sito web del CdS al fine di illustrare in maniera il più possibile esaustiva il percorso di studi.

**Responsabilità:** Presidente del CdS, Delegati dipartimentali all'orientamento, Management didattico, Docente referente del CdS dedicato all'orientamento, Rappresentanti degli studenti.

### **Obiettivo n. 2. Verifica generale nella definizione ed integrazione dei programmi degli insegnamenti.**

**Azioni da intraprendere, modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Si intende nel corso del nuovo AA, individuare i corsi sui quali è necessario intervenire, eventualmente rimodulando i programmi con la collaborazione dei docenti interessati.

**Responsabilità:** Presidente del CdS, Direttore Attività Didattiche Professionalizzanti, Management didattico.

### 3 – RISORSE DEL CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Non applicabile* in quanto si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico

#### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica; anche i docenti del SSD professionalizzante (SSD MED/45) sono tutti in possesso di Laurea specialistica/magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Da anni, ormai i vertici del CdS partecipano agli incontri della Conferenza permanente delle Classi di laurea delle professioni sanitarie sui seguenti temi: valutazione degli ambienti di apprendimento clinico, simulazione, accreditamento dei CdS, progress test, sistemi di supporto per studenti con disturbi dell'apprendimento, disabilità o differenze culturali, etniche o di genere e loro integrazione, esame di stato, andamento occupazionale dei laureati, valorizzazione del tutorato.

In considerazione della peculiarità del CdS, si sottolinea la rilevanza della didattica professionalizzante e dei tirocini; infatti, il CdS prevede la figura del Direttore della Didattica Professionalizzante e di tutor dedicati opportunamente selezionate dal CdS (in merito a competenza e qualificazione professionale, numerosi dei quali in possesso di laurea specialistica/magistrale) per le attività di apprendimento clinico.

Sono state intraprese, da parte dell'Ateneo, iniziative di implementazione delle competenze didattiche ed organizzative del personale (docente e amministrativo) mediante la frequenza ad un corso di formazione sul sistema AVA e procedure di assicurazione della qualità; inoltre, i servizi di supporto alla didattica della Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia forniscono un valido sostegno organizzativo e di consulenza alle attività del CdS.

La Verbalizzazione degli esami di profitto avviene mediante procedure on line e così come la compilazione on line dei registri dell'attività didattica dei docenti. Inoltre, è fruibile un aggiornato sito relativamente all'orario delle lezioni, all'occupazione delle aule e agli esami di profitto.

Sono disponibili e descritte in SUA, strutture e risorse di sostegno alla didattica, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture e servizi, sebbene migliorabili. Non sussistono problemi in merito alla disponibilità di aule didattiche, anche grazie alla non elevata numerosità della coorte di riferimento del CdS (50 studenti).

Il personale tecnico-amministrativo, operante nella Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia (<https://medicina-chirurgia.uniss.it/it>), è disponibile (in orari preordinati) a risolvere problematiche didattiche e/o organizzative avvertite da studenti e docenti.

*Problemi individuati:* Necessità di migliorare la fruibilità del sito web in merito all'organizzazione e documentazione relativa al CdS (es. consultazione della documentazione del CdS disponibile per tutti i soggetti interessati).

#### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### **Migliorare la fruibilità di accesso alla documentazione relativa al CdS attraverso la consultazione del sito web.**

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:* Azione recentemente intrapresa attraverso la creazione di un nuovo sito web, dei CdS che afferiscono alla Struttura di Raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, dalla grafica omogenea rispetto a quella di Ateneo in collaborazione con l'Ufficio Informatico di Ateneo. È prevista, pertanto, una progressiva implementazione delle documentazioni disponibili.

*Responsabilità:* Management didattico, Ufficio Informatico

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Non applicabile* in quanto si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Di seguito vengono riportati i dati inerenti l'ingresso, percorso e uscita del CdS di cui al Quadro C1 della SUA.

• **dati di ingresso:**

- il profilo degli iscritti vede prevalere con 22 unità su 50 (numerosità massima della classe) gli studenti definiti “lavoratori-studenti” (cioè con studio < al 50%), seguono con 11 unità gli “non lavoratori-studenti” (cioè con studio tra 50 e 75%) e infine con 9 unità i “non lavoratori-studenti” (cioè con studio < al 75%);
- provenienza geografica degli immatricolati: dalla Provincia di Sassari arriva il 68% (64,4% nel 2017) degli studenti, seguita dal 16% della Provincia di Nuoro (8,9% lo scorso anno), 6% sia dalla Provincia di Olbia-Tempio (0 lo scorso anno) che di Oristano (4,4% lo scorso anno); si azzera la provenienza da Cagliari (essendo stato attivato il CdS anche in quell'Ateneo): 15,6% lo scorso anno. Un solo studente di provenienza extra- regionale (Vibo Valentia).
- immatricolati generici: risultano 50 (45 lo scorso anno '16-'17 primo anno di attivazione del CdS) e 92 iscritti totali (46 lo scorso anno), nessun trasferimento in entrata, nessun abbandono (4 lo scorso anno).
- incremento degli immatricolati generici da (da 45 nel '16-'17 a 50 unità nel '17-'18) e degli iscritti (da 46 nel '16-'17 a 92 unità nel '17-'18); nessun trasferimento in entrata.

• **dati di percorso:**

- azzeramento degli abbandoni nell'ultimo anno dopo i 4 registrati nello scorso anno '16-'17; nessun trasferimento in uscita;
- 92 iscritti in corso e nessuno fuori corso (nel '16-'17 erano 46 iscritti in corso (primo anno di attivazione unica coorte) e nessuno fuori corso);
- i dati parziali del 2017-'18 evidenziano 4.455 CFU conseguiti per aver sostenuto 324 esami con una media di 46,9 CFU e 6,5 esami per anno: rispetto all'anno precedente si nota un incremento del n. di esami totali e CFU conseguiti ma una più elevata media di CFU ed esami per anno; infatti, i dati parziali del 2016-'17 evidenziavano 2.085 CFU conseguiti (coorte di un unico anno) per aver sostenuto 315 esami con una media di 45,3 CFU e 7,4 esami per anno;
- il numero dei CFU acquisiti per anno di corso da tutti gli studenti con almeno 31 CFU vede, nei due anni di attivazione del corso, un valore compreso tra i 57,9 CFU del '16-'17 e i 55,5 dell'anno '17-'18;
- i dati parziali dell'A.A. 2017-18 riportano 628 esami sostenuti con votazione media di 28,4/30; i dati dell'A.A. 2016-17 riportavano 315 esami sostenuti (unica coorte) con votazione media di 28,6/30.

• **dati di uscita:**

- dati provvisori della prima coorte di laureati nella prima sessione dell'AA 2017-2018 riportano 24 laureati (24 in corso, 18 stabili) di cui 23 (96%) in corso. Nel 2017-'18 il numero di anni di ritardo per il conseguimento della laurea è zero; comprendendo anche uno studente proveniente dalla coorte del precedente CdS Specialistico risulta essere di 0,3 anni.
- Il 66,7% dei laureati consegne il titolo con la votazione di 110/110 e lode, seguito dal 29% con 110/110 e lode con menzione, seguito da 4,1% con 110/110.
- La maggior parte (13%) consegne il titolo a 25 e 30 anni di età, seguito da 8% a 28 e 29 anni di età, e 4% con valori di età ampiamente distribuiti tra 26 e 55 anni.

#### Contributo dei docenti e degli studenti

L'attività collegiale viene svolta sia dalla Commissione didattica che dal Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ)/Gruppo di Riesame in merito a diverse aspetti della didattica (es. coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzazione degli orari, distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto). Il GAQ inoltre analizza i problemi rilevati e le loro cause. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sia Direttamente al Presidente del CdS sia al GAQ mediante comunicazioni al Coordinatore del GAQ.

In particolare, il Presidente, la Diretrice delle Attività Didattiche Professionalizzanti, i Coordinatori dei corsi integrati, i Docenti del CdS, (nonché, eventualmente il Garante degli Studenti) sono disponibili ad accogliere qualsiasi problematica, osservazione o proposta di miglioramento da parte di docenti e studenti.

Il CdS si impegna a porre la massima attenzione ai risultati dei questionari di valutazione della didattica e delle opinioni degli studenti e, appena saranno disponibili, anche di quelli di laureandi e laureati, tramite l'analisi dei dati Alma Laurea, al fine di intercettare precocemente eventuali aree di miglioramento.

In particolare, in merito ai risultati delle valutazioni delle opinioni degli studenti (riportate nel quadro B6 della SUA) emergono pochissimi punti di debolezza che peraltro evidenzia un miglioramento rispetto al precedente anno, per es. l'organizzazione complessiva (70,5%, punteggio 6,86 vs a 6,16). La stragrande maggioranza dei punteggi, invece, evidenziano numerosi punti di forza pressoché tutti in evidente miglioramento; infatti, vengono attribuiti giudizi positivi agli aspetti riguardanti l'interazione docente-studente quali, in particolare: la definizione delle modalità di esame (79,7%, 7,57 vs 7,05), il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (88,9%, 7,94 vs 7,66), la reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (89,32%, 7,95 vs 7,73), all'esposizione degli argomenti in modo chiaro (84,96%, 7,79 vs 7,22), all'interesse degli argomenti degli

insegnamenti (92,18%, 8,31 vs 8,35), ed alla soddisfazione complessiva dello svolgimento degli insegnamenti (83,46%, 7,60 vs 7,10), allo svolgimento in maniera coerente rispetto a quanto dichiarato su sito web del CdS (85,86%, 7,67 vs 6,96).

Punteggi "positivi" emergono anche da altri aspetti quali: il carico di studio degli insegnamenti (88,12%, in miglioramento del punteggio 7,28, rispetto a 6,74 del precedente anno); l'adeguatezza delle aule (90,83%, punteggio 7,77 vs 7,93) nonché per locali e attrezzature per le attività didattiche integrative (87,38%, 7,58 vs 7,58).

In sintesi, rispetto al precedente anno accademico, si nota un miglioramento della media generale dei punteggi espressi dagli studenti.

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni**

Il CdS interagisce con parti sociali relativamente alle iniziative intraprese in ambito locale, provinciale e nazionale (OPI, AOU SS, Osservatorio nazionale delle professioni sanitarie, Conferenza permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, ANVUR e CINECA per TECO-TEST). Inoltre, al fine di migliorare i profili formativi e renderli il più coerenti possibile con il carattere scientifico, professionale e con gli obiettivi del CdS ed intende implementare il numero degli interlocutori esterni, così come nel rinnovo e nella ricerca di nuove sedi di tirocinio.

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi**

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate.

Vengono annualmente analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale.

Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto sia attraverso la discussione delle problematiche in occasione dei Consigli di CdS sia di GAQ.

Viene annualmente valutata l'efficacia formativa dei singoli insegnamenti attraverso questionari rivolti agli studenti (indagine *on line* dalla compilazione obbligatoria prima dell'iscrizione all'esame).

#### **Problemi individuati:**

Necessità di elaborare un regolamento didattico specifico. Rispetto al Regolamento generale di Ateneo, nonostante siano già regolamentate alcune procedure e comportamenti da adottare (Regolamento esame finale di laurea, propedeuticità, Manifesto degli studi, calendario esami, calendario didattico, ecc.) appare opportuno "personalizzare" e implementare la parte normativa che regola tutte le attività didattiche; ciò consentirebbe agli studenti di far riferimento ad un regolamento specifico del CdS in Infermieristica che tenga conto delle sue peculiarità.

Opportunità di istituire della figura del coordinatore di semestre. Al fine di valutare e ottimizzare l'attività didattica ed eventuali criticità del semestre, si sta valutando l'opportunità di istituire la figura di un coordinatore per ciascun semestre del CdS.

Criticità relative ad informazioni mancanti sul sito. È stata rilevata la carente informazione nel sito del CdS relativamente a: alcune schede d'insegnamento, errati link o attribuzione di insegnamenti a docenti.

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

##### **Elaborare un regolamento didattico specifico del CdS.**

*Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:* Come precedentemente rilevato, appare opportuno "personalizzare" e implementare la parte normativa che regola tutte le attività didattiche; infatti, nonostante siano già regolamentate alcune procedure generali ricomprese nel regolamento generale di Ateneo ed altre più specifiche del CdS (Regolamento esame finale di laurea, Manifesto degli studi, calendario esami, calendario didattico, ecc.) si intende dotare nel corso dell'AA 2018-2019 il CdS di un ulteriore strumento normativo che tenga conto delle sue peculiarità.

**Responsabilità:** Presidente CdS, Commissione Didattica, Consiglio di CdS, Management didattico.

**Istituzione della figura del coordinatore di semestre.** Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Azione programmata per l'AA 2018-2019. Il coordinatore di semestre potrebbe essere individuato tra i coordinatori dei Corsi Integrati che insistono nel semestre di riferimento. **Responsabilità:** Presidente del CdS, Commissione Didattica, Consiglio di CdS, Management didattico.

**Criticità relative ad informazioni mancanti sul sito.** Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Si intende implementare le informazioni presenti nel sito del CdS, ritenute ancora non corrispondenti alle attività condotte dal CdS soprattutto per quanto riguarda alcune schede d'insegnamento o errati link o attribuzione di insegnamenti a docenti. **Responsabilità:** Management didattico, Ufficio informatico con la collaborazione dei docenti interessati al completamento delle rispettive schede e/o pagine personali.

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS.*

**Non applicabile** in quanto si tratta del primo Rapporto di Riesame Ciclico

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Analisi dei dati

Relativamente ai pochi dati riportati nella prima Scheda di valutazione ANVUR del CdS riferita al 29/09/2018 (solo anno 2016) emergono i seguenti commenti:

#### GRUPPO A – INDICATORI DIDATTICA

Gli indicatori del CdS mostrano un andamento complessivo ritenuto alquanto positivo. Infatti, gran parte di tali indicatori riportano valori più elevati sia rispetto alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale (iC01, iC04, iC05, iC08, iC09); inoltre, nonostante si tratti di un CdS di un Ateneo isolano, la percentuale di iscritti al 1° anno di corso laureati in altro Ateneo (iC04) è superiore alla media dei contesti di riferimento. In particolare:

- iC01: percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso con > 40CFU superiore sia alla media dell'area geografica degli atenei non telematici sia degli atenei non telematici;
- iC04: percentuale di studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo: superiore sia alla media dell'area geografica degli atenei non telematici sia degli atenei non telematici;
- iC05: rapporto studenti regolari/docenti: percentuale allineata sia alla media dell'area geografica degli atenei non telematici sia degli atenei non telematici;
- iC08: 100%;
- iC09: percentuale allineata sia alla media dell'area geografica degli atenei non telematici sia degli atenei non telematici;

#### GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

indicatori non disponibili o allineati alla media dell'area geografica e a quella nazionale.

#### GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

valori superiori o allineati alla media dell'area geografica degli atenei non telematici e degli atenei non telematici;

#### INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

Nell'ambito del **Percorso di studio e regolarità delle carriere** (iC021 e iC023) si rilevano valori superiori o allineati alla media dell'area geografica degli atenei non telematici e degli atenei non telematici.

Gli indicatori di **soddisfazione e occupabilità** non sono disponibili.

Gli indicatori di **consistenza e qualificazione del corpo docente** sono assolutamente allineati alla media dell'area geografica degli atenei non telematici e degli atenei non telematici.

Per quanto non riferiti alla Scheda di valutazione ANVUR del CdS, si riportano alcuni dati riferiti all'attività didattica e, in particolare, ai primi laureati del CdS nel mese di luglio 2018: in tale contesto hanno completato il percorso formativo oltre la metà (53,3%) degli studenti iscritti (24 su 45). Le votazioni sono state eccellenti: infatti, ben 22 studenti hanno riportato la votazione di 110 su 110 e lode con menzione speciale, uno studente 110 e lode ed uno 110/110.

### 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non avendo ancora completato un intero ciclo, è difficoltoso identificare specifici obiettivi e relative azioni di miglioramento; tuttavia, è vivo l'impegno del CdS (attraverso i suoi organi più rappresentativi) a vigilare costantemente per implementare il più possibile la regolarità delle carriere studentesche.